

XXXVIII CONGRESSO NAZIONALE SIAN – 2019

Nuove frontiere nella depurazione delle medie molecole: la terapia HDx

Roberta Bandini, Apps Spec Manager, Baxter S.p.A.

PREMESSA

La perdita progressiva della funzione renale comporta l'accumulo nei fluidi corporei di diverse tossine uremiche, che rientrano nel range dimensionale superiore ai 20 kDa. Si tratta di medie molecole di grandi dimensioni, ad esempio le catene leggere libere κ e λ , mioglobina e β_2 -microglobulina, il cui accumulo può aumentare potenzialmente il rischio di complicanze e mortalità, rispetto alla popolazione generale. Purtroppo, per la loro dimensioni molecolare, tali tossine spesso non riescono ad essere rimosse in maniera efficace dalle attuali modalità dialitiche, a meno che i pori della membrana del dializzatore non siano di dimensioni sufficienti, o non si utilizzino tecniche di emodiafiltrazione con volumi convettivi elevati.

OFFERTA

La nuova terapia HDx (HemoDialysis eXpanded) è l'innovativa evoluzione dell'emodialisi, perché mira in maniera efficace a rimuovere le medie molecole di grandi dimensioni. La terapia HDx è resa possibile grazie al dializzatore THERANOVA, dotato di una membrana innovativa a medio cut-off, che combina una più elevata permeabilità rispetto ai normali dializzatori ad alto flusso, con un'efficace selettività per molecole di grandi dimensioni, ancor più simile alla fisiologica funzionalità renale, limitando, nel contempo, la rimozione dell'albumina nell'intervallo dei valori pubblicati riguardanti la rimozione di albumina in HDF (1-4 g/sessione, 3 g in media). Con HDx si possono ottenere clearance notevolmente superiori e rapporti di riduzione intradialitica maggiori rispetto alla normale HD, con flusso sangue standard. La rimozione di medie molecole di piccole dimensioni è equivalente a quella conseguita con trattamenti HDF ad alti volumi. È anche possibile conseguire una rimozione maggiore delle medie molecole di dimensioni maggiori.

CONCLUSIONI

HDx con dializzatore Theranova è in grado di fornire prestazioni pari e superiori ad un trattamento HDF nella rimozione di medie molecole di grandi dimensioni. Può essere considerata una nuova strategia dialitica per i pazienti, che possano trarre beneficio da una maggiore rimozione da tossine uremiche di dimensioni più grandi, limitando, comunque, la rimozione di albumina. Con HDx non è richiesto un maggior carico di lavoro al personale infermieristico, perché si utilizza la stessa infrastruttura un trattamento HD standard.